



INFORMAZIONE AL PAZIENTE PER UNA CORRETTA ESECUZIONE DELL'ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE E DELL'ESAME URINE IN CASO DI SOSPETTA EJACULAZIONE RETROGRADA

L'esame del liquido seminale è di fondamentale importanza per l'impostazione di un corretto iter diagnostico sia della coppia infertile che del maschio con patologie andrologiche.

In alcuni soggetti, a seguito del riscontro di oligozoospermia (bassa concentrazione di spermatozoi), Ipoposia (ridotto volume dell'eiaculato) o azoospermia (assenza di spermatozoi nell'eiaculato) è possibile formulare l'ipotesi diagnostica di eiaculazione retrograda, ovvero la mancata/ridotta emissione degli spermatozoi e l'erronea emissione degli stessi in vescica

Le cause possono essere varie e dovranno essere indagate con il Curante

E' possibile diagnosticare questa evenienza mediante un esame combinato dell'eiaculato e delle urine, dopo masturbazione.

L'attendibilità dell'esame stesso dipende in buona parte dall'adeguata modalità di raccolta del campione seminale da esaminare.

- Il paziente deve osservare un'astinenza da rapporti sessuali o comunque da eiaculazione non inferiore a 2 giorni e non superiore a 5 giorni rispetto alla data di appuntamento fissata.
- Il paziente deve presentarsi all'appuntamento con vescica mediamente piena (non deve aver urinato da circa 1 ora)
- Il **liquido seminale** deve essere raccolto, mediante masturbazione, direttamente nel contenitore sterile a bocca larga; è molto importante che tutto l'eiaculato finisca nel contenitore. Eventuali perdite di parte dell'eiaculato va segnalato al biologo al momento della consegna del campione. **Il contenitore viene contrassegnato con il numero 1**
- Dopo l'eiaculazione, il paziente deve urinare, allo scopo di effettuare lavaggio uretrale (contare fino al 5, ma non svuotare completamente la vescica)
- Il paziente deve raccogliere le restanti **urine** in contenitore sterile a bocca larga. **Il contenitore viene contrassegnato con il numero 2**
- La raccolta deve essere preferenzialmente effettuata nella sede in cui viene eseguito l'esame. Se, per motivi personali, il paziente preferisce effettuare la raccolta a casa deve comunque consegnare il campione entro 30 minuti dall'eiaculazione e mantenerli a temperatura ambiente (tra 24 e 36°C). Per proteggere dal freddo i contenitori, si consiglia di avvolgerli in carta stagnola e trasportarli in una tasca interna vicino al corpo. Fare attenzione che i contenitori non si rovescino. E' necessario attaccare ai contenitori un'etichetta adesiva che indichi cognome, nome, data di nascita e numero contenitore (1 o 2)
- Nel caso in cui il campione di liquido seminale non possa essere consegnato dal paziente, la persona incaricata della consegna dovrà, seguendo le modalità sopra descritte, portare il proprio documento d'identità, una delega del paziente e la fotocopia del suo documento d'identità valido e non scaduto.